

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 54

**OGGETTO:** *Lavori di costruzione strada Manna-Svincolo Ariano Irpino . Progetto definitivo dello svincolo in località Cardito. Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche. A posizione vincolo espropriativi e dichiarazione di pubblica utilità .*

**del Reg.****ADUNANZA DEL 26 ottobre 2007**

L'anno duemilasette il giorno ventisei del mese di ottobre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su inviti diramati dal Presidente in data 15 ottobre 2007 e 23 ottobre 2007 protocollo nn. 20179 e 20692 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti sebbene invitati n. 9, come segue:

CONSIGLIERI	pres	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello		si	De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola		si	Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo		si	Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo		si	Riccio Marco		si
Savino Antonio		si	Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 12 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Lavori di costruzione strada Manna-**

***Svincolo Ariano Irpino . Progetto definitivo dello svincolo in località Cardito. Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche. A posizione vincolo espropriativi e dichiarazione di pubblica utilità.***

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**PRESIDENTE:** Abbiamo ripristinato – con questa votazione – il plenum del civico consesso. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Santoro. Prego.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Solo per sapere se si intende discutere per prima l'ordine del giorno aggiuntivo riguardante la strada Manna – Svincolo Ariano, e poi le interrogazioni.

**PRESIDENTE:** Il problema di anticipare la discussione lo avrei posto anche io.

Ora noi dovremo soltanto stabilire se vogliamo aspettare che anche altri Consiglieri possano partecipare a questa discussione, oppure tranquillamente parlare prima della strada. Constatato che c'è la volontà dei consiglieri di esaminare prima l'argomento relativo alla strada Manna – Svincolo Ariano. Passiamo, quindi alla discussione dell'ordine del giorno aggiuntivo: “Lavori di costruzione strada Manna – svincolo Ariano Irpino. Progetto definitivo dello svincolo in località Cardito - Variante urbanistica ai sensi dell'Articolo 98 del Decreto Legislativo 163/2006, e successive modificazioni e integrazioni. Apposizione vincolo espropriativi e dichiarazione di pubblica utilità”. Relaziona l'Assessore ai Lavori Pubblici, Antonio Mainiero. Prego.

**ASSESSORE MAINIERO:** Devo dire che torna questa sera, alla nostra attenzione, questo argomento, su cui abbiamo più volte dibattuto in questo Consiglio Comunale, e accogliendo anche – credo – l'invito delle forze politiche che hanno partecipato nella mattina del 22 all'incontro con la parte politica e con la parte tecnica dell'Amministrazione Provinciale, credo che potremmo – in maniera piuttosto rapida – arrivare ad una decisione.

Dicevo che dopo l'accordo di programma e la discussione precedente per la verità, per espressa volontà del Sindaco prima della sottoscrizione dell'accordo di programma nel 2005, fu tenuta un'ampia ed articolata discussione in questo Consiglio Comunale.

Si arrivò poi a stipulare l'accordo di programma il 28 giugno presso l'Amministrazione Provinciale, e lo ratificammo in questo Consiglio in data 30 giugno 2005.

Abbiamo poi ratificato un atto aggiuntivo a seguito del completamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale, e valutazione ambientale strategica, abbiamo appunto sottoscritto un nuovo accordo di programma e lo abbiamo ratificato il 1 giugno del 2007, praticamente a distanza di due anni, in questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa all'Assessore Mainiero. Chiedo al Consigliere Riccio di accomodarsi in aula perché abbiamo già provveduto alla deliberazione della surroga.

**Entra il consigliere Riccio – Presenti n. 13 –**

**ASSESSORE MAINIERO:** E credo che possiamo anche tributare un giusto applauso al Consigliere Riccio.

**PRESIDENTE:** Di buon lavoro.

**ASSESSORE MAINIERO:** Dopo avere formulato a nome mio personale, e a nome – credo – di tutta l'Amministrazione, sicuramente lo farà il Sindaco in maniera più articolata, gli auguri di un ottimo lavoro al Consigliere Riccio, credo di potere continuare questa breve esposizione.

Fatta questa premessa bisogna dire che questa sera in realtà noi non parliamo di strada a scorrimento veloce, ma parliamo di un progetto definitivo, che riguarda sostanzialmente lo svincolo tra la strada medesima e la località Cardito.

In modo più specifico dalla sezione 133 alla località Cardito appunto.

A tal proposito informo che in data 29 agosto 2007 è pervenuto – a quest'Amministrazione – il progetto definitivo trasmesso dall'Amministrazione Provinciale; che sono state attivate le procedure espropriative per quarantanove ditte, e che allo stato – sempre dall'Amministrazione Provinciale che è l'Ente attuatore di questo progetto – risultano essere prodotte otto opposizioni a queste procedure medesime, cui l'Amministrazione Provinciale ha parzialmente risposto, riservandosi in modo particolare di rispondere in maniera più articolata per quanto riguarda l'indennità di esproprio, mentre invece ha dato ampie assicurazioni che per quanto riguarda l'interclusione dei lotti provvederà a rendere possibile l'accesso ai lotti medesimi.

In data 22 ottobre c'è stato quest'incontro qui al Comune, su esplicito interessamento del Sindaco e dell'Amministrazione, con il coinvolgimento di tutti i gruppi consiliari, nonché dei Consiglieri Provinciali di quest'area.

Abbiamo discusso a lungo, sia con la parte politica, cioè con l'Assessore delegato, vale a dire l'Assessore Salvatore, e sia con la parte tecnica, Ingegnere Mauriello ed altri.

Abbiamo concluso sostanzialmente nell'accettare questa, che a tutti non è sembrata una soluzione ottimale, con l'impegno esplicito e formale dell'Amministrazione Provinciale di provvedere, in fase esecutiva, ad adeguare il progetto che allo stato non sembra per la verità particolarmente funzionale, cioè di individuare tutte le soluzioni possibili, a che sia data la massima funzionalità a questa bretella. In modo particolare anche in considerazione del fatto che sono intervenuti, lungo la SS90, alcune variazioni rispetto al progetto iniziale, e mi riferisco in modo particolare alla rotonda che è stata realizzata in località Cardito, valutando la possibilità di arrivare a monte della rotonda medesima.

In modo tale da andare – in un certo senso – a bypassare quello che rappresenta sicuramente il tratto più congestionato, altrimenti rischieremo di non avere risultati accettabili.

L'Amministrazione, raccogliendo quello che è stato l'invito di tutte le forze politiche, con questo suggerimento, con questa esortazione che rivolge all'Amministrazione Provinciale, invita i Consiglieri tutti a dare un voto favorevole di approvazione al progetto definitivo presentato dall'Amministrazione Provinciale, e che per gli effetti dell'Articolo 98 comma 2 del Decreto Legislativo 163/2006, aggiornato con Decreto Legislativo numero 6 del 2007, costituisce di per sé approvazione di variante urbanistica, e contestualmente dichiarazione di pubblica utilità. Grazie.

**Entra il consigliere Savino: Presenti n. 14 –**

**PRESIDENTE:** Ringrazio l'Assessore Mainiero per la relazione. Volevo soltanto – prima di aprire la discussione in merito – innanzitutto formulare i migliori auguri di buon lavoro al neo entrante, Consigliere Marco Riccio, lo faccio a nome personale e di tutta l'Assise, di questo gradito ritorno.

Chiedo al Consigliere Riccio se vuole intervenire, prendere la parola, grazie.

**CONSIGLIERE RICCIO:** Grazie Presidente. Semplicemente per rivolgere il mio saluto alla sua persona, al Segretario Generale e suo tramite al personale dipendente dell'Ente, al Sindaco, alla Giunta e ai colleghi Consiglieri di maggioranza e opposizione, con molti dei quali per la verità, ho avuto il piacere e l'onore di confrontarmi nelle passate consiliature, e mi riferisco a quella targata Melito e a quella targata Covotta.

Il mio rientro in Consiglio Comunale, com'è noto all'opinione pubblica, e come è noto a tutti voi, è dovuto alla decisione del Consigliere Gaetano Bevere, lasciatemi dire, dell'amico fraterno Gaetano Bevere, che una volta aderito al Partito Democratico, ha voluto consentire al Partito Socialista, nel quale ha militato per molti anni, di conservare la sua rappresentanza istituzionale.

Noi abbiamo avuto già modo – come Partito – di ringraziare Gaetano privatamente e pubblicamente; io lo faccio anche con un pizzico di emozione per l'ultima volta, ritenendo semplicemente che l'atto compiuto da Gaetano è un gesto di altri tempi, di una persona perbene.

Quindi a Gaetano un ringraziamento del Partito Socialista, e un augurio, che egli possa avere una brillante carriera politica nelle file del Partito Democratico.

Per quello che invece mi riguarda più di vicino, io avrò l'onore e l'onere di rappresentare in questo Consiglio Comunale il Partito Socialista. Noi svolgeremo il ruolo che il popolo sovrano ci ha attribuito, nel corso delle ultime elezioni amministrative, cioè un ruolo di opposizione.

La nostra opposizione sarà un'opposizione determinata, determinata a sostenere gli interessi generali della collettività; non vi sarà mai nulla di personale nelle questioni che noi porremo in essere in questo consesso.

Quindi voglio dire semplicemente, non voglio abusare del tempo che il Presidente mi ha concesso, auguro al Consiglio un buon lavoro, ringrazio tutti per avermi fatto gli auguri per essere rientrato in Consiglio Comunale, e spero non solo di essere degno sostituto dell'amico Gaetano Bevere, ma di poter offrire, al Consiglio Comunale, il contributo del Partito Socialista. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie al Consigliere Riccio. Prego Consigliere Ninfadoro.

**Entra il consigliere Lo Conte Francesco : Presenti 15 –**

**CONSIGLIERE NINFADORO:** Mi sembra non solo doveroso, ma lo faccio anche con il piacere di comunicare a Marco e ai Socialisti – per questo cambio in Consiglio Comunale – un augurio di buon lavoro, ma non solo a Marco che ritorna oggi in Consiglio Comunale, ma volevo augurare un buon lavoro anche al neo Segretario cittadino dei socialisti, Giovanni La Vita.

Affinché la loro rappresentanza politica possa contribuire – insieme a noi – alla costruzione di un centrosinistra forte e organico, e possa presentarsi alla prossima competizione elettorale, e competere per la scelta, l'individuazione del nuovo Sindaco della città di Ariano Irpino.

A Marco – è inutile nascondere – mi lega non solo un rapporto politico ma anche un rapporto di amicizia. Noi siamo entrati insieme in Consiglio Comunale nel '96, lui era veramente un giovanissimo Consigliere Comunale, ha sulle spalle lunga esperienza, non solo politica ma anche istituzionale. Noi questo rapporto di amicizia e politico lo dobbiamo continuare a mantenere, a coltivare, l'opposizione determinata mi auguro che possiamo costruirla insieme. L'idea di marciare insieme, per raggiungere un obiettivo politico, penso sia una logica utile e valida nell'esercizio della nostra azione politica in questo Consiglio Comunale.

Rinnovo a te, e al partito che rappresenti, gli auguri di buon lavoro.

**Entra il consigliere Ciccarelli: Presenti n. 16 –**

**PRESIDENTE:** Grazie al Consigliere Ninfadoro. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Peluso, per gli auguri di rito.

**CONSIGLIERE PELUSO:** I migliori auguri personali, e di tutta la sezione del gruppo dei Verdi. Sono contento perché ritorna in Consiglio Comunale un compagno di battaglia. Ci siamo – nel passato – sempre difesi a vicenda, e quindi ci accomuna anche un’esperienza simile, perché già nella scuola lui rappresentava – come rappresentante di Istituto – il Geometra, e io rappresentavo la Ragioneria, dall’epoca che forse è iniziata quella politica attiva. Il Consiglio Comunale si è arricchito di un giovane di esperienza, e credo che sulle problematiche per questa città di Ariano Irpino, ci troverà in un percorso comune. Di nuovo auguri, e buon lavoro.

**PRESIDENTE:** Grazie. Non ci sono altri interventi, quindi possiamo – a questo punto – procedere con l’argomento che aveva relazionato e introdotto l’Assessore Antonio Mainiero. Dopo la relazione di Mainiero chiedo ai Consiglieri di intervenire sull’ordine del giorno aggiuntivo. Prego Consigliere Santoro, che l’aveva anche proposta come mozione.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Io voglio ringraziare, perché questo è un momento importante – credo – per la città di Ariano Irpino, l’Amministrazione Provinciale, che in questo caso ci sta dando un grosso contributo a risolvere un problema importante, che è quello della viabilità per l’intera città, e credo che a questo ringraziamento si debba associare tutto il Consiglio Comunale.

Sulle opere di interesse per la città non bisogna fare polemiche e bisogna procedere e andare avanti. Però un concetto lo volevo chiarire in merito alla riunione che abbiamo fatto il giorno 22, perché poi alla fine della riunione forse certe mie affermazioni colorite non vengono intese per il senso, la bontà, per quello che rappresentano, però vengono riportate all’esterno sminuite.

Allora volevo – oltre ai ringraziamenti, come ripeto, alla Provincia di Avellino – sottolineare al Sindaco in prima persona che quando si tratta di un interesse generale di 23 mila persone, è giusto tenere in debita considerazione gli interessi di cittadini che si vedono danneggiati dall’esproprio, ma questo sicuramente per loro rappresenterà – io mi auguro – un momento di sviluppo superiore, perché l’attraversamento di una strada comporta sicuramente uno sviluppo superiore.

La zona è già attraversata da strade, e poi questa strada ripercorrerà i sentieri che già ci sono, e quindi il danno è relativo; sicuramente ci sono i vantaggi per i singoli cittadini.

Ma ripeto, rispetto ad un interesse generale di 23 mila persone credo che sia dovere di tutti non fermarsi rispetto all’interesse particolare.

Questa era solo una sottolineatura di ringraziamenti, e chiedo che anche l’Amministrazione si associ ai ringraziamenti alla Provincia per quest’opera che sta compiendo nel nostro territorio.

**PRESIDENTE:** Consigliere Ninfadoro prego.

**CONSIGLIERE NINFADORO:** Volevo soltanto risottolineare, perché è un momento importante, questa delibera, questa votazione.

Volevo risottolineare l’importanza dell’argomento e della discussione della delibera che noi adottiamo stasera.

Questo significa scongiurare l'isolamento di questo territorio di Ariano nei prossimi decenni, perché comunque, la storia dell'umanità ce lo insegna, attorno alle infrastrutture c'è sempre stato lo sviluppo delle popolazioni e dei territori.

Io ritengo che questa delibera sia soltanto il primo passo. Noi non abbiamo compiuto un atto finale; noi stasera apriamo un ragionamento con questa strada, ringraziando l'Amministrazione Provinciale per l'impegno che ci mette, ma anche per la solerzia e la vicinanza che ha ritenuto in questo momento doveroso rivolgere a questa comunità.

Noi iniziamo un percorso, noi non dobbiamo interrompere l'attenzione o calare l'attenzione di questo territorio su questa strada di collegamento, perché questa strada di collegamento intelligentemente ci deve spingere a iniziare un ragionamento comprensoriale; Franco più volte tu sei intervenuto su questa idea.

Ci sono delle aree industriali contigue, parlo dell'area industriale della Valle dell'Ufita, c'è la nuova area industriale di Sturno che sta sorgendo, di Frigento, e poi la nostra area industriale.

Iniziare ad allungare l'orizzonte e vedere questa come una macro area industriale, e questo è l'impegno che noi – tutte forze politiche – dobbiamo iniziare a approfondire già da domani, per iniziare veramente a mettere su questa idea strategica di sviluppo di questo territorio.

Su questa strada di collegamento, e sulle opportunità di sviluppare e di ampliare, di potenziare ciò che noi abbiamo, che è l'area industriale di Camporeale, che è Biogem, la ricerca che è un passo per portarci nel futuro. Noi su questo dobbiamo continuare a lavorare; impegniamoci tutti, su questa cosa ne vale veramente la pena. Grazie.

**PRESIDENTE:** Cedo la parola al Consigliere Leone. Prego.

**CONSIGLIERE LEONE:** È un argomento di grande importanza quello che stiamo facendo stasera, stiamo parlando di una strada che circa cinquant'anni fa già si parlava, di questa Contursi – Lioni Termoli.

Noi questa idea l'abbiamo iniziata intorno al 2001 e devo ringraziare il Sindaco che ha voluto coinvolgere l'Ente Provincia in una discussione che abbiamo fatto il giorno 22 con alcuni tecnici, che – in modo molto tecnico – ci sono venuti a spiegare il progetto definitivo di questa bretella.

Una bretella importantissima, perché senza di questa bretella si rischia di perdere i famosi 70 miliardi per il finanziamento di questo primo lotto funzionale Manna – Camporeale.

C'è bisogno di questa bretella, di approvare questo progetto perché solo con questo progetto la Provincia può – in modo vero – appaltare i lavori di questo primo tratto di strada, che parte dal viadotto in località Fiumarelle, e che dovrebbe giungere nei pressi di Ponnola.

È interesse nostro, di tutti quanti, ma lo stiamo già facendo, di pregare l'Ente Regione affinché ci approvi il secondo lotto, quel lotto che ci porta verso Camporeale; solo così – secondo me – potremo mettere in moto le due grandi aree industriali, quella della Valle dell'Ufita, e quella di Camporeale.

In questo modo sono convinto che potremo fare crescere l'interesse industriale per potere venire a spendere qualche soldo nelle nostre zone, per creare aziende, per creare occupazione.

Anche perché abbiamo Biogem che comunque è una realtà, abbiamo altre aziende, Vitillo che già sta operando, e tante altre aziende che si stanno affacciando su Camporeale; però senza una infrastruttura, senza una strada di collegamento non si va da nessuna parte.

Noi ci stiamo già attivando, con l'Assessore De Luca, a livello regionale, per fare in modo che anche il secondo tratto in tempi rapidi possa essere finanziato.

Mi rendo conto che questa bretella che è stata progettata, non da noi ma dall'Ente Provincia, non è il massimo della progettualità, però l'impegno che hanno preso, sia i due tecnici che l'Assessore cui, che in fase esecutiva noi possiamo variare un poco il progetto per cercare di portare, non dove l'hanno progettato loro, cioè nei pressi della stazione di servizio ,ma facendola uscire un poco più avanti, e precisamente su Via Virgilio, mi sembra che si chiami così, in modo che potremmo collegarci subito dopo la famosa rotonda.

Questo è l'impegno che noi abbiamo inteso fare osservare a questi amici, ci hanno dato la disponibilità. Ecco perché penso che questo progetto possa essere approvato all'unanimità. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie al Consigliere Leone. Prego Consigliere Francesco Lo Conte.

**CONSIGLIERE F. LO CONTE:** Quando si è ripreso questo discorso in Provincia, nel 1999, si intendeva raggiungere un risultato un poco diverso, si intendeva mettere la prima pietra su un progetto che viene da lontano, perché del collegamento Tirreno – Adriatico si parla da circa, e forse oltre, vent'anni.

È stato importante avere programmato questa bretella soprattutto perché finalmente questa comunità, questo territorio negli ultimi anni, non un poco, ma molto bistrattato, finalmente ha saputo – in quell'occasione – imporsi e noi abbiamo ottenuto questo primo finanziamento per questo primo lotto, forse senza molta convinzione della classe politica, soprattutto della classe politica regionale ed avellinese.

Senza convinzione perché circa un anno fa, quando presso la sede dell'Amministrazione Provinciale si sono incontrate le forze imprenditoriali, le forze sociali, i Consiglieri e gli Assessori Regionali in un discorso, in un terzo incontro sullo sviluppo della Provincia di Avellino, si è avuto un forte battibecco, soprattutto tra i Consiglieri Regionali, sia di centrodestra che di centrosinistra, con l'Assessore Cascetta, il quale Assessore Cascetta in quell'occasione probabilmente ha dimostrato di non conoscere questo territorio.

Forse è stata in quell'occasione, un paio di anni fa, che alla fine di quella riunione l'Assessore Cascetta comprese l'importanza di un'area territoriale, confinante con la Puglia e la Basilicata, e alla fine della riunione disse semplicemente: bene, se voi volete questa cosa, e volete pure la stazione logistica, se me lo chiedete con questa insistenza vuol dire che valutiamo insieme, presentatemi un minimo di progettualità e la Regione Campania potrebbe essere disponibile ad iniziare questo discorso di rivalutazione di un'area fino a quel momento considerata – probabilmente a torto – marginale. Io credo che in quell'occasione finalmente si sono poste le basi per uno sviluppo vero di quest'area, tant'è che subito dopo è venuto fuori il corridoio ottavo, e finalmente il collegamento Tirreno – Adriatico è diventato una realtà.

Perché la bretella segna l'inizio finalmente di un avvio, segna l'avvio di una procedura che finirà fra qualche anno, perché queste sono cose che vanno avanti molto lentamente: pensiamo che dalla prima richiesta che ha fatto la Provincia ad oggi sono passati otto anni, e i lavori ancora non sono iniziati, se pensiamo che per realizzare questa bretella occorrono cinque anni, quindi vi rendete conto dei tempi.

Però abbiamo segnato l'avvio di un discorso, finalmente tutti si sono convinti della bontà di questa operazione e quindi noi ci apprestiamo, o perlomeno i nostri figli, le future generazioni, si apprestano a vivere in un'epoca sicuramente di sviluppo di questo territorio.

Sulla bretella io credo che noi dobbiamo raggiungere un primo obiettivo che è quello di collegarla alla variante; la mancata erogazione di questi 8 miliardi, promessi e non erogati, ci hanno creato qualche difficoltà.

Adesso è stata progettata questa bretella che dovrebbe sboccare a Cardito. Io credo, sinceramente, che questa bretella non sarà realizzata, io spero che in fase di realizzazione dell'opera, attraverso i ribassi o attraverso il nuovo finanziamento, perché l'Ingegnere Monaco mi diceva che è stato chiesto un ulteriore finanziamento, io spero che almeno questo primo lotto possa raggiungere la variante.

Di modo che chi deve bypassare il centro di Cardito deve pure salire ad Ariano, deve andare a Foggia, possa bypassare Cardito e quindi dimezzare il traffico di Cardito.

È solo l'inizio di questo discorso, stazione logistica, corridoio ottavo, Antonio ha ribadito quello che io ho avuto modo di dire in uno dei Consigli Comunali scorsi.

Noi abbiamo questa necessità. Sindaco tu prendesti l'impegno di instaurare un dialogo con l'ASI. Io ho avuto anche modo di riparlare con Pietro Foglia, lui aspetta di essere convocato qua ad Ariano perché noi abbiamo questa necessità di collegare l'area di Camporeale alla Valle dell'Ufita. Pietro Foglia è disponibile a fare questo discorso.

Sinceramente, io credo che fino al 2013 noi avremo delle grosse opportunità. Si parla oggi del Polo Aeronautico, sembra che nell'area del Calaggio verranno insediate due grosse aziende, perché del Polo Aeronautico sembra – leggendo questa mattina il giornale – che ne facciano parte addirittura centocinquanta aziende, di cui due grosse aziende dovrebbero essere insediate nell'area del Calaggio.

Allora mentre oggi a livello regionale si sta discutendo del futuro contratto di programma regionale, perché di questo si tratta, oggi la Regione Campania sta mettendo insieme le varie richieste che pervengono dai territori, e sta cercando di realizzare – attraverso fondi europei, e anche fondi regionali – un contratto di programma unico, che deve comprendere tutta la Regione Campania.

Allora non possiamo escludere Camporeale da questo discorso di sviluppo, a maggior ragione della realizzanda bretella, che comunque ci facilita, perché sappiamo bene che le imprese vogliono investire laddove hanno una facilità di collegamento.

Io dico che la città di Ariano deve essere, non solo vigile ed attenta, ma deve farsi promotrice di qualche incontro, di qualche dibattito perché non possiamo perdere quest'occasione, e vi garantisco che in questo momento si è cominciato con il Polo Aerospaziale della Campania – Puglia, in questo momento si sta decidendo che cosa fare in Regione Campania e quindi che cosa fare in Provincia di Avellino.

Allora noi abbiamo necessità di spostare in questo momento l'attenzione che c'è esclusivamente nella Valle dell'Ufita, perché vi garantisco che ad Avellino credono che lo sviluppo industriale della Provincia di Avellino passa attraverso la Valle dell'Ufita.

Noi abbiamo necessità di agganciarci a questo treno che sta passando, e allora quale migliore opportunità di fare un discorso insieme all'ASI, magari dandogli in gestione l'area P.I.P. di Camporeale, oppure creando un consorzio, perché da soli non andiamo da nessuna parte, visto che – come ho detto prima – qua si tratta di contratto di programma regionale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire? Ha chiesto di intervenire l'Assessore Generoso Cusano.

**ASSESSORE CUSANO:** Io intervengo solo per fare un po' di chiarimenti, altrimenti sembra che quest'Amministrazione abbia responsabilità o altro.

Colgo l'occasione anche per – come dice l'amico Santoro – ringraziare la Provincia, perché no, io ringrazio la Provincia, ringrazio anche la Regione se è necessario.

Però va detta una cosa agli amici della minoranza, che se in due anni, perché sono due anni, e qua c'è la testimonianza dell'Assessore Lo Conte, che non si riesce ad appaltare una strada, e questa maggioranza oggi, o la stessa maggioranza di oggi minoranza ieri, non ha ritenuto mai dire niente nei



confronti della Provincia, e la stessa cosa per la verità abbiamo fatto noi Consiglieri Provinciali all'interno di una maggioranza.

E poiché in questi giorni si è voluta calcare la mano, che questa maggioranza non voleva portare al Consiglio e non voleva approvare, visto che ci troviamo di fronte ai cittadini, e ci troviamo di fronte alla stampa, è giusto dare chiarimenti.

Visto che è stato anche citato, l'incontro di qualche giorno fa con l'Assessore Provinciale e con l'Ingegnere della Provincia nel quale si è parlato appunto di tutelare i quarantanove che saranno espropriati nei confronti di 23 mila abitanti, io non nascondo che sono stato io a dire questo, ma l'ho detto, e lo ripeto, giusto per fare chiarezza.

Tanto è vero che l'intervento dell'Assessore Consigliere Franco Lo Conte è stato chiarissimo, non sappiamo se sarà realizzata o meno quella bretella.

Allora signori miei, visto che doveva essere una cosa anche un po' riservata, ma visto che si è aperta la discussione in un Consiglio Comunale, che questa cosa serve solo perché la Commissione di gara ha imposto che senza l'approvazione di quella bretella non può appaltare il primo lotto.

Benissimo; allora se questo è, e se la responsabilità dell'esproprio diventa veramente del Comune di Ariano Irpino, se quei quarantanove saranno espropriati e poi tutti noi sembra che siamo d'accordo per spostare l'asse viario, allora io chiedo: quella fascia, che è una fascia comunque edificabile, quei quarantanove cittadini che oggi vengono espropriati, e che poi li lasciamo appesi, non so, forse per un anno, per due o per tre, dobbiamo dire no o dobbiamo dire sì?

Questa deve essere una responsabilità che se la prende il Consiglio Comunale tutto, e che tutti dobbiamo sapere che questa cosa è stata per una mancanza di approfondimento della Provincia.

Perché se la Provincia prima di farci approvare quel progetto di cui ognuno di noi ha detto che bisogna obbligatoriamente rivederlo, ce lo portava prima, lo potevamo vedere prima, si poteva concordare meglio, si faceva un progetto esecutivo cantierabile, e oggi tutto questo non succedeva.

Allora siamo d'accordo che dobbiamo andare avanti perché non ci possiamo fermare di fronte ai 70 miliardi, però credetemi, oggi, ancora stamattina mi arrivano notifiche da parte dell'ANAS per quanto riguarda il tratto di collegamento Manna – Tre Torri; dopo vent'anni parliamo ancora di strade che risultano intestate ai cittadini quanto molte sono occupate dall'ANAS. Mi arriva stamattina lamentele – da parte dei cittadini – che su terreni occupati per realizzare strade provinciali trent'anni fa pagano ancora la bonifica e che sia la Provincia e sia l'ANAS non hanno provveduto all'accatastamento.

Allora oggi, come Amministratore Comunale, con molta sincerità, ho una certa responsabilità.

Capisco pure che su questa cosa non ci possiamo fermare, ma che questa cosa non passa come un fatto che questa maggioranza prima non voleva e oggi ha dato mandato a fare un esproprio, e che domani non sappiamo.

Allora è una responsabilità duplice che ce la prendiamo tutti, senza polemiche e senza niente.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Io non voglio fare polemica, io una cosa solo rispondo all'Assessore, Consigliere Provinciale Cusano, che io ringrazio, perché io ho ringraziato e credo che il Consiglio ringrazi la Provincia come Istituzione per quello che sta facendo, non come forze politiche. Perché poi ognuno la ringrazia come forze politiche separatamente; noi come Istituzione dobbiamo ringraziarli per quello che stanno facendo sul nostro territorio.

Però una cosa è chiara, Consiglieri; io rispondo in questi termini: se voi invece di cestinare il Piano Regolatore fatto dall'Amministrazione Covotta, e approvato in Giunta, lì caro Consigliere, caro Assessore c'è disegnato, in modo preciso, come deve essere lo sbocco della strada, che è quello che stiamo chiedendo oggi.

Certe responsabilità – Consigliere Cusano – questa città e gli amministratori se le devono prendere per non bloccare lo sviluppo, e una responsabilità grossa Consiglieri, è quella di non avere uno strumento urbanistico, perché uno strumento urbanistico disegna anche queste linee, e quello da voi cestinato, dell'Amministrazione Covotta, disegnava anche questa linea di sviluppo.

Chiudiamo questa polemica e passiamo all'approvazione Presidente Mastandrea, grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Leone se vuole intervenire, brevemente.

**CONSIGLIERE LEONE:** Solo perché secondo me ci sta un piccolo casino su questa bretella. L'Assessore Cusano probabilmente dimentica che la strada Manna – Camporeale doveva essere resa funzionale, ma la bretella doveva essere a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale nel lontano 2002 chiedeva i famosi 8 miliardi a Bassolino, perché lui voleva aprirci Difesa Grande.

Noi chiedemmo quegli 8 miliardi che dovevano servire per la bretella, per rendere funzionale il primo lotto della Strada Manna – Camporeale.

Se non ci fossero stati, come non ci sono stati, quegli 8 miliardi, dovevamo essere noi Comune a provvedere a questo progetto, invece sappiamo che l'ha fatto l'Ente Provincia.

Io mi auguro che non si faccia mai, però dobbiamo dare atto, a te, a Franco Lo Conte che state nell'Ente Provincia, che avete fatto in modo di mettere su un progetto definitivo cantierabile, solo per fare partire la gara d'appalto con la speranza che non si faccia.

Però dire che ci dobbiamo prendere le responsabilità, è chiaro siamo in Consiglio Comunale non è che siamo in Giunta là dove votate solo voi, siamo in Consiglio, e si dà il caso che in Consiglio si vota all'unanimità questo...

**PRESIDENTE:** Grazie al Consigliere Leone. Do la parola al Sindaco per le conclusioni.

**SINDACO:** Lo dico al Consigliere Riccio che si è perso le puntate precedenti, ma questa è la quarta volta che questo argomento viene all'attenzione del Consiglio Comunale.

Una prima volta quando abbiamo fatto una discussione sul percorso, sul tracciato; una seconda volta per approvare l'accordo di programma con la Provincia, ed eravamo a giugno del 2005; una terza volta per riapprovare l'accordo di programma con la Provincia, perché nel frattempo la necessità di acquisire la valutazione d'impatto ambientale, e la cosiddetta VAS, Valutazione Ambientale Strategica, hanno rallentato questo progetto per altri due anni.

Anche perché abbiamo scoperto che è un po' difficile il colloquio tra l'Amministrazione Provinciale e certi uffici della Regione Campania.

Oggi siamo all'ultima puntata e lei – come dire – ha la fortuna di votare questa sera, insieme, credo, a tutti noi, il progetto definitivo.

Noi siamo tutti lieti che questo progetto arriva in porto questa sera. Si tratta di un lotto funzionale, grazie a questa bretellina. Naturalmente, ascolto i Consiglieri che dicono con grande facilità speriamo che non si faccia. Il motivo naturalmente non deve essere questo, noi questa bretellina vogliamo che si realizzi nel modo più funzionale possibile, e che però si realizzi. Perché i tempi della politica, i tempi delle amministrazioni pubbliche non sono i tempi della gente e non sono i tempi dell'impresa. Per cui io questa sera voglio evitare, perché poi lei avrà l'occasione di avere altre lunghe discussioni sul polo ferroviario, quindi lei avrà l'occasione di recuperare il tempo perduto con le discussioni, e sulla Lioni – Grottaminarda, perché è un'altra cosa che probabilmente conoscono più i nostri genitori che non tanto chi fa politica recentemente.

Vorrei dire solo una cosa al Consigliere Leone, però non possiamo non sottolineare questo gioco delle tre carte che ha fatto il Commissariato di Governo per l’Emergenza Rifiuti.

Io non so se c’era uno scambio di favori, però resta il fatto – ed è molto antipatico – che si promettono 8 miliardi ad una città e poi li si fanno sparire; almeno questo credo che abbiamo il dovere di dirlo e di sottolinearlo.

(Intervento fuori microfono non udibile)

**SINDACO:** No, guardi Consigliere Leone le cose non stanno così, non si poteva progettare nessuna strada perché non c’era la strada della Provincia. Il dato però è questo: che a Napoli hanno distratto i fondi, quegli 8 miliardi saranno stati utilizzati magari per portare i rifiuti in Germania, o in Polonia, o da altre parti.

Questo è il dato che credo, come città, senza divisioni di centrodestra o di centrosinistra, abbiamo il dovere di sottolineare.

8 miliardi sono stati rapinati alla città di Ariano. Adesso approviamo questo progetto; la variante urbanistica è necessaria. Vediamo di minimizzare l’impatto anche su quello che è il traffico di Cardito, e su quello che sono anche le legittime proprietà, (il diritto di proprietà in questo Paese è ancora sancito e tutelato), e naturalmente cerchiamo di danneggiare il meno possibile i cittadini.

Vorrei dire però che il Piano Urbanistico, su cui comunque registriamo dei ritardi, non c’entra niente, perché questa strada è stata realizzata e progettata, questa bretellina era stata progettata da tutt’altra parte, appunto in località Ponnola, e non in località...

(Intervento fuori microfono non udibile)

**SINDACO:** No, ma guardi io credo che fra istituzioni non ci si ringrazia, fra istituzioni si va avanti e si fanno le opere, e la gente aspetta che le opere comincino e che si facciano, questo credo che sia il dato importante.

**PRESIDENTE:** L’argomento si è concluso, quindi mettiamo ai voti l’ordine del giorno aggiuntivo, avente ad oggetto: “Lavori di costruzione Strada Manna, svincolo Ariano Irpino, progetto definitivo dello svincolo in località Cardito”. Il Consigliere Ninfadoro per dichiarazione di voto. Prego.

**CONSIGLIERE NINFADORO:** Io ho evitato di riprendere la parola dopo l’intervento dell’Assessore Cusano, ma insomma io inviterei, con l’equilibrio che ci vuole, l’Assessore Cusano che rappresenta questa città, ad essere più cauto quando esprime delle sue riflessioni, su argomenti strategici che riguardano lo sviluppo di questo territorio.

Qua non si tratta di mettere in contrapposizione lo sviluppo del territorio, con il sacrosanto diritto di una persona a vedere integra la propria proprietà privata; mi sembra un argomento... posto così è anche sciocco, mi consenta di dire questo. Capisco gli interessi...

(Intervento fuori microfono non udibile)

**CONSIGLIERE NINFADORO:** Io pensavo... perché il suo atteggiamento lo noto come una contrarietà evidente a questa questione.

Vorrei sottolineare che è esponente di Forza Italia e mi auguro che il gruppo consiliare di Forza Italia possa correggere il tiro, possa correggere questo comportamento perché è sconcertante. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Dichiaro aperta la votazione.

## II CONSIGLIO COMUNALE

**Visto:**

- **il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267**, testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- **II Dlgs 163/2006** come aggiornato con Dlgs n. 6/2007 ed in particolare:
- **l'Art. 93** comma 4, (art. 16, comma 4 L.n. 109/1994) sull'attività di progettazione definitiva;
- **Articolo 167 comma 5** (art. 4 bis, d.lgs. n. 190; 2002, inserito dal d. Lgs. n. 189/2005) il quale dispone che l'approvazione del progetto definitivo, anche indipendentemente dalla redazione e dalla approvazione del progetto preliminare, comporta l'apposizione del vincolo espropriativo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- **il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554**, regolamento di attuazione della suddetta legge quadro e, in particolare, il titolo III, capo II, sezione III, sulla progettazione definitiva dei lavori pubblici;
- **il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327**, e successive modificazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e, in particolare:
- l'art. 9, comma 1, il quale dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio coincidente con la data in cui l'atto di approvazione diventa efficace;
- l'art. 12, comma 1, lett. a), che include fra gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione dei progetti di opere pubbliche;
- l'art. 13 sul contenuto e gli effetti dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art. 16 sulle modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo;
- l'art. 17, comma 1, sull'approvazione del progetto definitivo;
- l'art. 18, che estende le disposizioni contenute negli artt. 16 e 17 alle ipotesi in cui un soggetto pubblico o privato intende redigere un progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche;
- l'art. 19 del suddetto testo unico n. 327/2001, il quale prevede:
- al comma 2, che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- al comma 3, che se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;

**Vista** la nota dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Prot. Gen. 69814 del 28.08.2007, pervenuta a questo Ente in data 29.08.2007 Prot. Gen. N. 16876 - prot. UTC. N. 3130 del 04.09.2007, con la quale ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA MANNA-SVINCOLO ARIANO.

PROGETTO DEFINITIVO DELLO SVINCOLO CARDITO", nonché la relativa documentazione ai fini del procedimento di adozione della variante allo strumento urbanistico vigente in questo Comune;

**Vista**, altresì, la nota dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Prot. Gen. 70515 del 29.08.2007, pervenuta a questo Ente in data 31.08.2007 Prot. Gen. N. 17069 - prot. UTC. N. 3166 del 06.09.2007, con la quale l'Ente in parola ha dato comunicazione di avvio del procedimento, alle ditte interessate, finalizzata alla variante allo strumento urbanistico vigente in questo Comune ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché di dichiarazione di pubblica utilità;

**Viste** le osservazioni prodotte da alcune ditte, indirizzate per competenza all'Amministrazione Provinciale di Avellino e qui pervenute solo per conoscenza;

**Vista** la nota dell'Amministrazione provinciale prot. Gen. 102437 del 24.10.2007, qui pervenuta in pari data prot./UTC n.3986, con la quale sono state controdedotte le osservazioni di cui sopra ed in particolare "quelle relative alle difficoltà di accesso ai fondi interclusi saranno interamente accolte consentendo l'accesso direttamente sul raccordo o con la costruzione di strade di servizio parallele a quella di progetto nel caso di interruzione di strade locali esistenti."

**Atteso** che il T.U. sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001 e succ. mod. ed int., nelle more della determinazione dell'indennità, non esclude l'approvazione del Progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, laddove al Capo VI, l'art. 20 comma 1, riporta, in riassunto, che l'aspetto economico riguardante la determinazione dell'indennità provvisoria e/o definitiva avviene successivamente all'adozione dell'atto che dichiara la pubblica utilità, demandando tale adempimento procedurale a una fase successiva al presente atto;

**Dato atto** che il suddetto progetto non è conforme allo strumento urbanistico generale di questo Comune e, considerata la natura dell'opera in questione, strettamente correlata al "PROGETTO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO VALLE UFITA - CAMPOREALE - FAETO 1° LOTTO FUNZIONALE" già approvato in sede di Accordo di programma sottoscritto in data 28.06.2005, tra la Provincia di Avellino ed il Comune di Ariano Irpino, ratificato con atto del Consiglio Comunale n. 50 del 30.06.2005 e successivo Accordo di Programma aggiuntivo al precedente sottoscritto in data 02.05.2007, ratificato con altro atto del Consiglio Comunale n. 26 dell'1.06.2007, l'approvazione dello stesso, da parte del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 98, comma 2 del Dlgs 163 del 12 aprile 2006 - come aggiornato per ultimo dal D.Lgs. 26 gennaio 2007 n. 6, costituisce variante urbanistica a tutti gli effetti;

**Considerato** che l'adozione della variante soddisfa l'esigenza di garantire la funzionalità del 1° lotto della strada di collegamento Valle Ufita – Camporeale – Faeto e conseguentemente la valorizzazione dell'impedimento produttivo realizzato in località Camporeale;

**Visto** il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizio LL. – Urbanistica;

Con n. 16 voti favorevoli, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

## DELIBERA

1) di approvare il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Lavori di costruzione della Strada Manna-Svincolo Ariano. Progetto definitivo dello Svincolo Cardito", redatto dal Gruppo di Progettazione interno - Servizio Progettazione e Direzione dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, secondo gli elaborati tecnici allegati alla richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Prot. Gen. 69814 del 28.08.2007, pervenuta a questo Ente in data 29.08.2007 Prot. Gen. n. 16876 - prot. UTC. N. 3130 del 4.9.20007, ed in particolare approvare :

TAV SV2 - 06 : elaborati SV2: Piano Particellare di esproprio grafico: scala 1:1000;

TAV SV2 -07: elaborati SV2:Piano Particellare di esproprio descrittivo che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto che l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce a tutti gli effetti variante allo strumento urbanistico generale di questo Comune, giusto il disposto di cui all'art. 98, comma 2 Dlgs 163/ 2006 e succ. mod. ed int.;

3) La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro 5 anni dal presente atto, salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del TU approvato con D.P.R. 327/2001;

4) trasmettere il presente atto all'Amministrazione Provinciale di Avellino per quanto di competenza ed al fine di dare comunicazione agli enti ed alle ditte interessate dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17, comma 2 del citato D.P.R. 327/2001;

Successivamente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti favorevoli, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

## DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

*Palmina*







*Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:*

*Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo*

---

---

*per copia conforme ad uso amministrativo*

*Ariano Irpino li.....*

*Il Funzionario Responsabile*

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

*L'Impiegato Addetto*

*Il Funzionario Responsabile*

\_\_\_\_\_

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

-----  
-----  
**E S E C U T I V I T A ’**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

*Il Funzionario Responsabile*